



Associazione Pisa Folk
Via di Pratale 7, Pisa
C.F.93076000509
info@pisafolk.org



PISA FOLK FESTIVAL 2014

Oggetto: Richiesta contributo straordinario di euro 5000 per PisaFolk Festival 2014

L'associazione Pisa Folk richiede, ai fine della realizzazione della dodicesima edizione del Pisa Folk Festival, un contributo straordinario di Euro 5.000 che andrà a copertura di parte delle spese da sostenere per cachet, vitto, alloggia, viaggi degli ospiti.

Si allega alla presente richiesta, descrizione delle attività dell'Associazione, analisi delle ricadute sulla città, piano finanziario completo.

Contesto, capacità dell'iniziativa di promuovere l'immagine della città

Nei giorni compresi tra il 29 e il 31 maggio avrà luogonella città di Pisala dodicesima edizione del Pisa Folk Festival, la terza organizzata interamente dall'Associazione Pisa Folk. In questi tre anni di vita l'Associazione ha portato avanti un progetto nato nel lontano 2001 all'interno del contesto universitario, con l'obiettivo di far crescere il Festival, rendendolo un appuntamento di riferimento per la città di Pisa e i territori limitrofi.

Il successo del Pisa Folk Festival ha inoltre portato l'Associazione a promuovere, oltre al consueto appuntamento primaverile, anche una fortunatissima edizione autunnale, "Autunno in Folk", svoltasi nel dicembre 2013, che ha visto Eugenio Bennato protagonista della serata di chiusura.

A guidare le scelte programmatiche, quest'anno come nelle precedenti edizioni, sono stati i principi contenuti nello stesso statuto associativo: *"promuovere l'integrazione delle culture attraverso la difesa e la valorizzazione delle tradizioni musicali e popolari del panorama nazionale e internazionale; costituire il Pisa Folk Festival e le relative attività collaterali come un patrimonio della città di Pisa [...]; promuovere la fruizione collettiva degli spazi pubblici cittadini"*.

Nell'arco di questi dodici anni il Festival ha trovato spazio in numerosi angoli della Città ed è riuscito a valorizzare importanti luoghi di incontro (Piazza Gambacorti, Piazza Garibaldi, il Parco della Cittadella) e spazi simbolo della vita culturale pisana (Teatro Sant'Andrea, Cineclub Arsenale, Aule e Poli universitari).

L'esperienza ultra decennale e i numerosi apprezzamenti per il lavoro svolto fino a questo punto, hanno spinto l'Associazione a implementare una programmazione artistica e organizzativa che permettesse al Festival 2014 di compiere un ulteriore salto di qualità.

L'Associazione ha pertanto lavorato parallelamente su più fronti, cercando di elaborare una **programmazione di altissimo livello culturale, in grado di catturare l'interesse di un'ampissima parte della popolazione**. Allo stesso tempo ha proposto una **collocazione all'interno della città che permettesse al Festival di essere veramente percepito come parte integrantedel patrimonio cittadino**.



La scelta di portare l'**Orchestra della Notte Taranta**, una delle principali e più famose orchestre popolari di tutta Europa, e di scegliere come location Piazza dei Cavalieri, si inserisce proprio in questo percorso di valorizzazione dei luoghi e degli spazi cittadini attraverso la riscoperta delle tradizioni culturali e di coinvolgimento di un pubblico sempre più largo. L'Orchestra della Notte della Taranta, protagonista dell'omonimo Festival che attraversa le principali piazze del Salento, concludendosi nel celebre concertone della Notte della Taranta, richiama un pubblico trasversale, differenziato e molto ampio, andando oltre la cerchia di appassionati e amanti del genere "folk-revival".

Si tratterà di un evento che, anche alla luce di quanto accaduto in contesti analoghi, genererà un grande impatto mediatico, con una notevole spazio riservato all'evento non solo sulla stampa locale, e permetterà di conseguenza di fare di una della più belle piazze cittadine il palcoscenico di un'iniziativa di rilevanza nazionale.

Oltre all'Orchestra della Notte delle Taranta, la programmazione, articolata su tre giornate, può essere un'ottima occasione di intrattenimento culturale anche per chi si trova a Pisa a trascorrere un fine settimana, con eventi sia al chiuso (Teatro e Conferenza) che all'aperto (Concerti).

Il potenziale interessamento e coinvolgimento di chi si trova a Pisa nei giorni interessati dal Festival sarà favorito dalla scelta di date significative per la ricettività turistica della città (l'ultimo week end di maggio, in apertura del Giugno Pisano) e dal fatto che **tutti gli eventi inseriti in programmazione saranno ad ingresso gratuito**. La varietà della tipologia di iniziative e la **diversa provenienza geografica dei numerosi ospiti** permetterà infine di attrarre un pubblico decisamente diversificato a seconda degli interessi individuali.

Il tema della rilevanza per il territorio di eventi culturali di questo tipo sarà inoltre oggetto di una specifica conferenza, durante la quale si confronteranno sul tema ospiti importanti: Massimo Manera (Presidente della Fondazione Notte della Taranta), Dario Danti (Assessore alla Cultura del Comune di Pisa), il Prof. Filippo Giordano (docente dell'Università Bocconi e curatore del volume "Eventi, Cultura e Sviluppo. L'esperienza della Notte della Taranta) e l'Assessore alla Cultura della Regione Toscana Sara Nocentini (da confermare).

In allegato

A - Programma Pisa Folk Festival 2014

B - Piano Finanziario Pisa Folk Festival 2014

MAURIZIO ALBANESE
PRES. ASS. PISA FOLK

Maurizio Albanese



PROGRAMMA
Pisa Folk Festival 2014
Allegato A

29 Maggio 2014

ore 21.30
Teatro Sant'Andrea

VENETI FAIR

Di e con Marta dalla Via

"Il 23 ottobre 1997 go ciapà un treno e son partìa"

Era fatta, ora ero ufficialmente una nord-est-ranea.

Con questo sguardo ho provato a raccontare il mio rapporto d'amore-odio con il Veneto e i suoi abitanti, ne è uscita una giostra di personaggi grotteschi che con lucida follia provano arispondere ad esplosivi quesiti: il nord è così diverso dal sud?

Forse al nord non si evadono le tasse?

Forse al nord non ci sono "amici" o parenti pronti a dare una spintarella?

Forse al nord non si pagail pizzo?Non si lavora in nero?Nonci sono furti o delitti?

"VenetiFair" è la storia di un divorzio e mentre la racconto miscappa da ridere. Miss Polenta, Il Morto di Biancosarti, La Pettegola Bigotta, Il Professore Emigrato ed altri farannoda lente di ingrandimento in modo da creare un ironico punto di vista sul tema dell'appartenenza.



30 Maggio 2014

Ore 18.30

(luogo da confermare – Giardino Cappella di Sant'Agata - Via San Paolo)

MAGGIO FOLK

Produzione: Sacchi di Sabbia

Co-produzione: Armunia

Un'happening di piazza, una serie di "piccole allegorie" recitate in ottava rima o in quartine di ottonari, secondo l'antica tradizione del maggio drammatico. **Una tappa decisiva nell'indagine sulla cultura popolare e sul folk** che I Sacchi di Sabbia stanno conducendo negli ultimi anni.

Ore 21.30

(Piazza dei Cavalieri)

COMPAGNIA BALINZE'

Compagnia di giovani suonatori, cantatori e ballatori della Bassa Murgia nata in situazioni spontanee di feste rituali, serenate e occasioni conviviali. Con il suo **approccio ostinatamente "tradizionale"** e un repertorio fatto di **pizzichepizziche, serenate e ballabili, tramandati per tradizione familiare o appresi dagli anziani ed eseguiti con strumenti tradizionali**, *Balinzè* è una fra le compagnie di giovani suonatori più interessanti e promettenti del panorama del *folk revival* meridionale.

ore 22.15

(Piazza dei Cavalieri)

ANTICO GRUPPO AGRICOLO DI VILLA CASTELLI

Gruppo formato da tre generazioni di suonatori, cantori e danzatori che perseguono la tradizione di famiglia dei fratelli Giuseppe e Pompeo Nisi, straordinari cantori ultrasessantenni attivi fino agli anni Sessanta nella musicoterapia del tarantismo e ancora oggi "anima" del gruppo. **Villa Castelli**, nell'entroterra brindisino della Bassa Murgia, area di forte resistenza musicale, **è uno dei paesi dove il canto e il ballo sull'organetto sono ancora vivi in alcune situazioni conviviali e familiari legate alle ricorrenze della vita agricola del paese.**

A seguire performance dei musicisti riuniti.



31 Maggio 2014

Ore 17.30

(Sala Proiezioni Residenza Universitaria Fascetti, Piazza dei Cavalieri)

CONFERENZA "Politica culturale ed economia del territorio. Il caso de La Notte della Taranta"

Ospiti: Massimo Manera (Presidente della Fondazione Notte della Taranta), Dario Danti (Assessore alla Cultura del Comune di Pisa), il Prof. Filippo Giordano (docente dell'Università Bocconi e curatore del volume "Eventi, Cultura e Sviluppo. L'esperienza della Notte della Taranta) e l'Assessore alla Cultura della Regione Toscana Sara Nocentini (da confermare).

Ore 21.30

(Piazza dei Cavalieri)

ORCHESTRA POPOLARE *La Notte della Taranta*

L'Orchestra del famoso festival pugliese che tutte le estati porta nelle piazze salentine centinaia di migliaia di spettatori giunge quest'anno nella città della Torre. Grazie alla collaborazione con la fondazione *La Notte della Taranta*, il *Pisa Folk Festival* chiude l'edizione 2014 con un concerto-evento che porterà nella suggestiva cornice di Piazza dei Cavalieri i ritmi e le melodie della musica salentina rivisitati da una delle orchestre popolari più famose d'Europa.

Direzione artistica attività musicali e conferenze: Antonio Santoro
Direzione artistica attività teatrali: Andrea Cerri



PIANO FINANZIARIO
PISA FOLK FESTIVAL
Allegato B

Entrate previste	EURO	NOTE
Contributo straordinario Comune di Pisa	5.000 euro	
Contributi altre associazioni	11.200 euro	Associazione Sinistra per l'integrazione e le culture; Associazione Ritmi Meridiani
Sponsorizzazioni	3.500 euro	Confesercenti
Contributo Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario	600 euro	
Risorse proprie	2.150 euro	
TOTALE Entrate previste	22.450 euro	

Uscite previste	EURO	NOTE
Cachet ospiti	9.650 euro	
Vitto e alloggi ospiti	1.400 euro	
Viaggio ospiti	1.700 euro	
Service	5.000 euro	
Pubblicità	1.700 euro	
Spese accessorie	3.000 euro	Siae, Assicurazione, Agibilità, Enel (etc...)
TOTALE Uscite previste	22.450 euro	



Allegato C
Piano di comunicazione
Pisa Folk Festival 2014

La straordinarietà dell'iniziativa prevista per l'edizione 2014 del Pisa Folk Festival, che vedrà per la prima volta presente l'Orchestra de La Notte della Taranta, gruppo di fama internazionale, ha spinto l'Associazione a rivedere anche la struttura del piano di comunicazione, pianificando una strategia che non interessi più solamente il territorio cittadino (e aree limitrofe) ma che vada a toccare altre province. L'intenzione è quella di dare all'evento, data l'assoluta straordinarietà, un rilievo sovraregionale.

Di seguito lo schema di quanto previsto:

- Diffusione dell'iniziativa attraverso manifesti murari 70x100 Comune di Pisa.
- Diffusione dell'iniziativa attraverso manifesti murari 70x100 nelle città di Lucca, Viareggio, Livorno, Empoli, Firenze.
- Acquisto spazi pubblicitari a pagamento su quotidiani locali e a diffusione regionale
- Pubblicità a pagamento sui principali social network
- Pubblicizzazione dell'evento sui quotidiani locali e nazionali, attraverso diffusione comunicati stampa e convocazione conferenza stampa a cui saranno invitate le testate locali e nazionali. La diffusione sarà supportata dall'ufficio stampa della Fondazione La Notte della Taranta, potendo così aver garantita una copertura mediatica anche fuori regione.